

L'area già pronta nella zona Industriale dove l'assessore Bruni e i consiglieri hanno eseguito un sopralluogo

Rifiuti, tra due settimane l'apertura del Centro di raccolta

Presto attive 6 isole ecologiche ma ci sono poche adesioni da parte dei cittadini

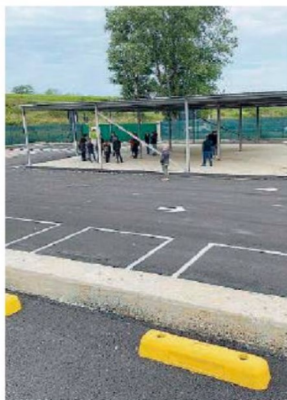
Due centri di raccolta uno in città e l'altro nella frazione costiera, sei isole ecologiche fisse e quattro mobili. Non tutto è ancora compiuto, ma si vedono i primi risultati dei progetti eseguiti con un finanziamento risalente al 2017 di circa 800mila euro da destinare ad interventi per la raccolta differenziata.

Lo stato dell'arte, effettuato nei giorni scorsi dall'Amministrazione comunale, nella fattispecie dall'assessore all'Ambiente Vincenzo Bruni, con i consiglieri della seconda Commissione, guidata da Carmen Corrado, ha dato riscontri decisamente positivi.

Il centro di raccolta che sorge nella zona industriale del capoluogo, in località Aeroporto è sostanzialmente pronto. «Sarà attivo – ha evidenziato Carmen Corrado – al massimo tra due settimane. Eletti e amministratori hanno verificato l'organizzazione del centro». In sintesi, «un cancello carrabile consente l'ingresso all'interno del centro dove è stata collocata una "pesa" che servirà alla misurazione dello stesso rifiuto quando conferito con mezzi pesanti, mentre una bilancia dislocata nel box ufficio sarà utile per la pesatura di rifiuti di ridotte dimensioni».

Su un'ampia area, «coperta con una piattaforma in calcestruzzo, invece, verranno stoccati secondo norme le varie tipologie di rifiuto». E vi sono anche «ulteriori spazi destinati – ha concluso la presidente Corrado – agli indumenti da portare a recupero e poi una pedana sopraelevata in cemento armato raggiungibile attraverso una rampa carrabile dove gli stessi mezzi potranno scaricare negli scarrabili coperti, a tenuta stagna, altre tipologie di rifiuto (plastica, carta e cartone, ingombranti e sfalci da potature)».

Novità significative pure sul fronte delle isole ecologiche che «sono sostanzialmente pronte – ha tenuto a puntualizzare l'assessore Vincenzo Bruni –. Attendiamo a questo punto le richieste che al momento sono davvero esigue da parte dei cittadini». Su questo fronte, «ho incontrato – ha



Sopralluogo I consiglieri al centro di raccolta della zona industriale

proseguito Bruni – anche i commercianti di Vibo Marina, autorizzandoli a prendere un badge e recarsi all'isola ecologica mobile che verrebbe eventualmente dislocata nella frazione, piuttosto che lasciare il rifiuto lungo i marciapiedi occupando abusivamente il suolo pubblico».

Litorale a parte, le isole ecologiche disponibili sono quelle al palazzetto dello Sport di viale della Pace, nei pressi dell'ospedale Jazolino, al confine tra il capoluogo e Piscopio, in via Feudotto e a Moderata Durant. Imminente, infine, l'autorizzazione per quella che dovrebbe sorgere a Vena, in Contrada Vaccaro, spesso vittima del degrado.

t.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA